

LA POLEMICA

**Bersani lo stuzzica:
Romano? Mi sembra
succhi un altro osso**

Botte da orbi tra Pier Luigi Bersani e Romano Prodi. E tra LeU e Pd. «Io ho molto affetto per lui, ma in occasione del referendum costituzionale disse che aveva succhiato un osso. Ora ho l'impressione che ne succhi un altro ma, prima o poi, bisogna dire basta perché, altrimenti, si rischia di lasciare alla deriva le nostre idee e i nostri valori», attacca Bersani. Il riferimento dell'ex segretario del Pd è alla frase pronunciata dal Professore prima del referendum («voto Sì, meglio succhiare un osso che un bastone»).

Adesso Prodi, vista la scelta per il centrosinistra - «guardo alla coalizione. Io sono da sempre quello della logica di coalizione» - si prende le critiche di Liberi e Uguali in vista della scelta per le Politiche. A Prodi, il partito di Pietro Grasso non perdona l'afondo contro LeU: «Il Pd è per l'unità del centrosini-

stra, LeU no». Dopo la replica dello stesso presidente del Senato - «il centrosinistra è diviso per volontà di Renzi» - arriva quella della presidente della Camera Laura Boldrini. «Dispiace che Prodi abbia fatto queste osservazioni, sottovalutando l'indisponibilità di Renzi a fare coalizioni. Credo Prodi abbia sottovalutato il sentimento di autosufficienza di Renzi». Ma è Bersani a usare le parole più aspre: «Faccio notare amichevolmente a Prodi che tutti quelli che parlavano nel Pd di centrosinistra sono stati spianati, mentre sono state arruolate persone che si immaginano un centrosinistra con Berlusconi. Non mi ha convinto». Ma i due potrebbero tornare a dialogare qualora Matteo Renzi, che il Professore non ama («la gestione delle candidature non è andata bene»), uscisse ammaccato dalle urne.

